

ARTI E LETTERE

HOME ARTI E LETTERE CONTATTI

IL BLOG CULTURALE DI ARTE, DESIGN, MODA, MUSICA, LETTERATURA.

Riccardo Muti e la Chicago Symphony Orchestra al Teatro del Maggio lunedì 20 gennaio

BY ARTIELETTERE 17 GENNAIO 2020 CHICAGO SYMPHONY ORCHESTRA RICCARDO MUTI TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Uno dei più grandi direttori della scena mondiale e l'acclamata orchestra statunitense per un concerto straordinario tra i più attesi della stagione. Nel programma, l'ouverture di Der fliegende Holländer di Wagner, la "Mathis der Maler" di Hindemith e la Terza di Prokof'ev. Al termine del concerto firma-copie presso il bookshop del teatro.

Uno dei più grandi direttori della scena mondiale, il maestro Riccardo Muti e una delle più premiate e acclamate orchestre del mondo, la Chicago Symphony Orchestra – di cui il Maestro è direttore principale – insieme sul palcoscenico del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per il concerto straordinario in programma lunedì 20 gennaio con inizio alle ore 20, appuntamento tra i più attesi della stagione sinfonica. Quella al Maggio sarà una delle tre sole tappe italiane (le altre al San Carlo di Napoli e alla Scala di Milano) del tour europeo del maestro Muti e dell'orchestra che dirige dal 2010.

Una lunga, intensa, ricca storia lega il maestro Muti e il Maggio Musicale Fiorentino, di cui è stato direttore principale e direttore musicale dal 1968 (debuttò con Svjatoslav Richter) al 1980, esperienza che aprì di fatto – come afferma il Maestro stesso – la sua carriera internazionale. L'ultima presenza di Riccardo Muti sul palco del Maggio risale a meno di un anno fa, il 28 maggio 2019, alla direzione dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini per l'esecuzione della Missa defunctorum per soli, coro e orchestra di Giovanni Paisiello. La Chicago Symphony Orchestra manca invece dal 20 settembre 1974, quando si esibì al Teatro Comunale diretta da Sir George Solti.



Riccardo Muti and the Chicago Symphony Orchestra PH. Todd Rosenberg

Nel programma del prossimo concerto fiorentino, l'ouverture di Der fliegende Holländer di Richard Wagner, la Sinfonia "Mathis der Maler" di Paul Hindemith e la Sinfonia n. 3 in do minore op. 44 di Sergej Prokof'ev. Apertura affidata dunque alla celebre ouverture di Der fliegende Holländer di Richard Wagner, ampio brano sinfonico che compendia il marchio poetico e compositivo di Wagner. In apertura l'impetuoso tema della tempesta, le cui improvvise e quasi violente esplosioni richiamano il tetro peregrinare dell'Olandese volante, vascello fantasma che dà il titolo all'opera, condannato vagare per i mari senza poter toccare la terraferma. Il finale, placido e liberatorio, anticipa la redenzione che il protagonista raggiungerà nella scena conclusiva.

Il programma prosegue poi con la più nota sinfonia di Paul Hindemith, autore tedesco noto anche come compositore d'opera (un allestimento originale del suo Cardillac è stato rappresentato nel 2018, come titolo inaugurale, nell'ambito dell'LXXXI Festival del Maggio Musicale Fiorentino). La Sinfonia "Mathis der Maler" anticipò, nel 1934, la messa in scena dell'opera omonima, con la quale condivide due pagine orchestrali. È una sinfonia in tre movimenti, i cui titoli rimandano ad altrettanti pannelli del polittico realizzato da Matthias Grünewald, pittore tedesco del Cinquecento, per l'altare di Issenheim. Il primo tempo, Engelkonzert, è il preludio dell'opera, una pagina luminosa e distesa, riferita al "concerto d'angeli" che nel polittico sta accanto alla Vergine con il bambino. Il secondo tempo, Grablegung, la



PHOTOS





News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca:

[Home](#) [Primo piano](#) [Agenzia](#) [Archivio](#) [Top News](#) [Redattori](#) [NewsLetter](#) [Rss](#) [Edicola](#) [Chi siamo](#)

[Spettacoli]

Facebook Twitter

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Riccardo Muti e la Chicago Symphony Orchestra al Teatro del Maggio

Lunedì 20 gennaio alle ore 20. Uno dei più grandi direttori della scena mondiale e l'acclamata orchestra statunitense per un concerto straordinario tra i più attesi della stagione. Nel programma, l'ouverture di Der fliegende Holländer di Wagner, la "Mathis der Maler" di Hindemith e la Terza di Prokofev



Uno dei più grandi direttori della scena mondiale e l'acclamata orchestra statunitense per un concerto straordinario tra i più attesi della stagione. Nel programma, l'ouverture di Der fliegende Holländer di Wagner, la "Mathis der Maler" di Hindemith e la Terza di Prokofev.

Al termine del concerto firma-copie presso il bookshop del teatro.

[\[+\]ZOOM](#)

Firenze, 17 gennaio 2020 – Uno dei più grandi direttori della scena mondiale, il maestro Riccardo Muti e una delle più premiate e acclamate orchestre del mondo, la Chicago Symphony Orchestra – di cui il Maestro è direttore principale – insieme sul palcoscenico del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per il concerto straordinario in programma lunedì 20 gennaio con inizio alle ore 20, appuntamento tra i più attesi della stagione sinfonica. Quella al Maggio sarà una delle tre sole tappe italiane (le altre al San Carlo di Napoli e alla Scala di Milano) del tour europeo del maestro Muti e dell'orchestra che dirige dal 2010.

Una lunga, intensa, ricca storia lega il maestro Muti e il Maggio Musicale Fiorentino, di cui è stato direttore principale e direttore musicale dal 1968 (debuttò con Svatoslav Richter) al 1980, esperienza che aprì di fatto – come afferma il Maestro stesso – la sua carriera internazionale. L'ultima presenza di Riccardo Muti sul palco del Maggio risale a meno di un anno fa, il 28 maggio 2019, alla direzione dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini per l'esecuzione della Missa defunctorum per soli, coro e orchestra di Giovanni Paisiello. La Chicago Symphony Orchestra manca invece dal 20 settembre 1974, quando si esibì al Teatro Comunale diretta da Sir George Solti.

Nel programma del prossimo concerto fiorentino, l'ouverture di Der fliegende Holländer di Richard Wagner, la Sinfonia "Mathis der Maler" di Paul Hindemith e la Sinfonia n. 3 in do minore op. 44 di Sergej Prokofev. Apertura affidata dunque alla celebre ouverture di Der fliegende Holländer di Richard Wagner, ampio brano sinfonico che compendia il marchio poetico e compositivo di Wagner. In apertura l'impetuoso tema della tempesta, le cui improvvise e quasi violente esplosioni richiamano il tetro peregrinare dell'Olandese volante, vascello fantasma che dà il titolo all'opera, condannato vagare per i mari senza poter toccare la terraferma. Il finale, placido e liberatorio, anticipa la redenzione che il protagonista raggiungerà nella scena conclusiva.

Il programma prosegue poi con la più nota sinfonia di Paul Hindemith, autore tedesco noto anche come compositore d'opera (un allestimento originale del suo Cardillac è stato rappresentato nel 2018, come titolo inaugurale, nell'ambito dell'LXXXI Festival del Maggio Musicale Fiorentino). La Sinfonia "Mathis der Maler" anticipò, nel 1934, la messa in scena dell'opera omonima, con la quale condivide due pagine orchestrali. È una sinfonia in tre movimenti, i cui titoli rimandano ad altrettanti pannelli del politico

[Primo piano](#) [Toscana](#) [Finanza](#) [Sport](#)

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

[Bimbi come eroi, calendario di una scuola](#)

[Addio di Gaultier alle sfilate, l'ultima il 22 gennaio](#)

[Interrogato magistrato arrestato](#)

[Basilicata: Salvo, un'operazione di 7 giorni](#)

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità Scelta rapida



Met

[Archivio news](#)

[Archivio 2002-05](#)

Città Metropolitana

[Città Metropolitana](#)

[Comunicati stampa](#)

[U.R.P.](#)

[Ufficio stampa](#)

[Normativa e accesso](#)

[Newsletter](#)

[Met](#)

[Sport](#)

[Non-profit](#)

[Tweets di @metfirenze](#)



IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze

realizzato da Matthias Grünewald, pittore tedesco del Cinquecento, per l'altare di Issenheim. Il primo tempo, Engelkonzert, è il preludio dell'opera, una pagina luminosa e distesa, riferita al "concerto d'angeli" che nel politico sta accanto alla Vergine con il bambino. Il secondo tempo, Grablegung, la Deposizione, è anche nell'opera una pagina esclusivamente strumentale, un interludio di dolorosa, stanca mestizia, caratterizzato da semplice linearità, da armonie di sapore arcaico, da un ritmo quasi di marcia funebre. Nel conclusivo Versuchung des heiligen Antonius (Tentazione di Sant'Antonio) Hindemith immagina che Mathis, il protagonista dell'opera, si identifichi con il santo in sogno. Dopo un'introduzione "recitativa" strumentale, irrompe con aggressiva violenza la musica del coro dei demoni, poi immagini tormentate lasciano il passo a parentesi più calme, finché un frammento fugato sembra scacciare gli incubi e conduce liberatoria conclusione con il trionfale Alleluja intonato dalle trombe.

Finale affidato alla Terza di Sergej Prokof'ev. Anche in questo caso una sinfonia la cui genesi è legata a quella di un'opera, L'angelo di fuoco, tratta dal romanzo del poeta simbolista Valerij Brjusov, che ebbe però un destino sfortunato. Tanto che lo stesso Prokof'ev invitò a un ascolto indipendente dall'opera, sebbene ne rifletta il carattere ritmico nell'alternarsi di rapide accensioni orchestrali e interludi lirici, com'è già nel primo movimento. L'inquietudine malinconica e dubitativa del secondo movimento si compie in atmosfere di vera minaccia prima di sfociare nei sinistri e spettrali glissandi del terzo movimento, un esempio tra i più affascinanti della vena demoniaca che alimenta certe scritture di Prokof'ev. Nella compattezza e nell'incessante tensione del conciso finale culmina un carattere che caratterizza il fascino di tutta la Terza: la capacità di Prokof'ev di ripensare in termini autonomamente sinfonici certi temi, materiali e situazioni dell'opera, mantenendone la tensione visionaria, le accensioni fantastiche, magiche o allucinate. Il maestro Muti ha inciso la Sinfonia n. 3 in do minore op. 44 di Sergej Prokof'ev nel gennaio 1993 con la Philadelphia Orchestra per Philips/PolyGram.

Al termine del concerto il Maestro incontrerà il pubblico e firmerà copie dei suoi dischi presso il bookshop del Teatro del Maggio.

Chicago Symphony Orchestra / Riccardo Muti

lunedì 20 gennaio 2020, ore 20

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Richard Wagner

Der fliegende Holländer, ouverture

Paul Hindemith

Sinfonia Mathis der Maler

Sergej Prokof'ev

Sinfonia n. 3 in do minore op. 44

Bank of America è il Global Sponsor della Chicago Symphony Orchestra.

Si ringrazia Fondazione TIM che sostenendo l'iniziativa "Un Coro in Città arriva a Teatro" ha reso possibile la presenza in sala degli allievi della scuola Bruno Munari di Milano che partecipano al progetto "La Scala fa Scuola. Un Coro in Città" realizzato da Accademia Teatro alla Scala e Fondazione TIM.

Per restare aggiornati sulle attività del maestro Riccardo Muti vi invitiamo a visitare il sito internet ufficiale www.riccardomutimusic.com

17/01/2020 11.42

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Lorian Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana: Michele Brancale

 [e-mail](#)

Ultimo aggiornamento: 17/01/2020 19:21 |
Ingressi ieri: 41.718 (Google Analytics)



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTEDERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Riccardo Muti e la Chicago Symphony Orchestra al Teatro del Maggio

🕒 17 gennaio 2020 14:14 📍 Attualità 📍 Firenze



Uno dei più grandi direttori della scena mondiale, il maestro Riccardo Muti e una delle più premiate e acclamate orchestre del mondo, la Chicago Symphony Orchestra – di cui il Maestro è direttore principale – insieme sul palcoscenico del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per il concerto straordinario in programma lunedì 20 gennaio con inizio alle ore 20, appuntamento tra i più attesi della stagione sinfonica. Quella al Maggio sarà una delle tre sole tappe italiane (le altre al San Carlo di Napoli e alla Scala di Milano) del tour europeo del maestro Muti e dell'orchestra che dirige dal 2010.

Una lunga, intensa, ricca storia lega il maestro Muti e il Maggio Musicale Fiorentino, di cui è stato direttore principale e direttore musicale dal 1968 (debuttò con Svjatoslav Richter) al 1980, esperienza che aprì di fatto – come afferma il Maestro stesso – la sua carriera internazionale. L'ultima presenza di Riccardo Muti sul palco del Maggio risale a meno di un anno fa, il 28 maggio 2019, alla direzione dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini per l'esecuzione della Missa defunctorum per soli, coro e orchestra di Giovanni Paisiello. La Chicago Symphony Orchestra manca invece dal 20 settembre 1974, quando si esibì al Teatro Comunale diretta da Sir George Solti.

Nel programma del prossimo concerto fiorentino, l'ouverture di Der fliegende Holländer di Richard Wagner, la Sinfonia "Mathis der Maler" di Paul Hindemith e la Sinfonia n. 3 in do minore op. 44 di Sergej Prokof'ev. Apertura affidata dunque alla celebre ouverture di Der fliegende Holländer di

[gonews.tv](#) [Photogallery](#)



[Santa Croce sull'Arno] Stefano Quaglierini, il wine influencer staffolese: "Qualità e divulgazione, ecco il mio lavoro"

Il sondaggio della settimana

Stop agli animali nei circhi della Toscana, sei d'accordo?

Sì

No

Vota

Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it

0571 700931
commerciale@xmediagroup.it

pubblicità

Richard Wagner, ampio brano sinfonico che compendia il marchio poetico e compositivo di Wagner. In apertura l'impetuoso tema della tempesta, le cui improvvise e quasi violente esplosioni richiamano il tetro peregrinare dell'Olandese volante, vascello fantasma che dà il titolo all'opera, condannato vagare per i mari senza poter toccare la terraferma. Il finale, placido e liberatorio, anticipa la redenzione che il protagonista raggiungerà nella scena conclusiva.

Il programma prosegue poi con la più nota sinfonia di Paul Hindemith, autore tedesco noto anche come compositore d'opera (un allestimento originale del suo Cardillac è stato rappresentato nel 2018, come titolo inaugurale, nell'ambito dell'LXXXI Festival del Maggio Musicale Fiorentino). La Sinfonia "Mathis der Maler" anticipò, nel 1934, la messa in scena dell'opera omonima, con la quale condivide due pagine orchestrali. È una sinfonia in tre movimenti, i cui titoli rimandano ad altrettanti pannelli del polittico realizzato da Matthias Grünewald, pittore tedesco del Cinquecento, per l'altare di Issenheim. Il primo tempo, Engelkonzert, è il preludio dell'opera, una pagina luminosa e distesa, riferita al "concerto d'angeli" che nel polittico sta accanto alla Vergine con il bambino. Il secondo tempo, Grablegung, la Deposizione, è anche nell'opera una pagina esclusivamente strumentale, un interludio di dolorosa, stanca mestizia, caratterizzato da semplice linearità, da armonie di sapore arcaico, da un ritmo quasi di marcia funebre. Nel conclusivo Versuchung des heiligen Antonius (Tentazione di Sant'Antonio) Hindemith immagina che Mathis, il protagonista dell'opera, si identifichi con il santo in sogno. Dopo un'introduzione "recitativa" strumentale, irrompe con aggressiva violenza la musica del coro dei demoni, poi immagini tormentate lasciano il passo a parentesi più calme, finché un frammento fugato sembra scacciare gli incubi e conduce liberatoria conclusione con il trionfale Alleluja intonato dalle trombe.

Finale affidato alla Terza di Sergej Prokof'ev. Anche in questo caso una sinfonia la cui genesi è legata a quella di un'opera, L'angelo di fuoco, tratta dal romanzo del poeta simbolista Valerij Brjusov, che ebbe però un destino sfortunato. Tanto che lo stesso Prokof'ev invitò a un ascolto indipendente dall'opera, sebbene ne rifletta il carattere ritmico nell'alternarsi di rapide accensioni orchestrali e interludi lirici, com'è già nel primo movimento. L'inquietudine malinconica e dubitativa del secondo movimento si compie in atmosfere di vera minaccia prima di sfociare nei sinistri e spettrali glissandi del terzo movimento, un esempio tra i più affascinanti della vena demoniaca che alimenta certe scritture di Prokof'ev. Nella compattezza e nell'incessante tensione del conciso finale culmina un carattere che caratterizza il fascino di tutta la Terza: la capacità di Prokof'ev di ripensare in termini autonomamente sinfonici certi temi, materiali e situazioni dell'opera, mantenendone la tensione visionaria, le accensioni fantastiche, magiche o allucinate. Il maestro Muti ha inciso la Sinfonia n. 3 in do minore op. 44 di Sergej Prokof'ev nel gennaio 1993 con la Philadelphia Orchestra per Philips/PolyGram.

Al termine del concerto il Maestro incontrerà il pubblico e firmerà copie dei suoi dischi presso il bookshop del Teatro del Maggio.

Chicago Symphony Orchestra / Riccardo Muti
lunedì 20 gennaio 2020, ore 20
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Richard Wagner
Der fliegende Holländer, ouverture

Paul Hindemith
Sinfonia Mathis der Maler

Sergej Prokof'ev
Sinfonia n. 3 in do minore op. 44

Bank of America è il Global Sponsor della Chicago Symphony Orchestra.

Ascolta la Radio degli Azzurri



Empoli
CHANNEL



il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri



Empoli, previsioni meteo a 7 giorni						
Italia	>	Toscana	>	Meteo Empoli	BB	
ven 17	sab 18	dom 19	lun 20	mar 21	mer 22	gio 23
2.6°C 11°C	8°C 10°C	3.5°C 9.2°C	4.5°C 8.1°C	6.4°C 11.4°C	1°C 14°C	2°C 14°C
stampa PDF						3BMeteo.com

Meteo Empoli

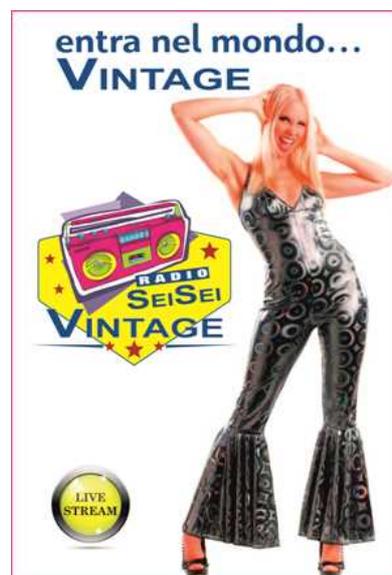
Si ringrazia Fondazione TIM che sostenendo l'iniziativa "Un Coro in Città arriva a Teatro" ha reso possibile la presenza in sala degli allievi della scuola Bruno Munari di Milano che partecipano al progetto "La Scala fa Scuola. Un Coro in Città" realizzato da Accademia Teatro alla Scala e Fondazione TIM.

Per restare aggiornati sulle attività del maestro Riccardo Muti vi invitiamo a visitare il sito internet ufficiale www.riccardomutimusic.com

Fonte: Maggio Musicale Fiorentino

Tutte le notizie di Firenze

[<< Indietro](#)



Mappa del sito

- | | | | | |
|--|---|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">▪ Toscana▪ Cronaca▪ Attualità▪ Politica e Opinioni▪ Economia e Lavoro▪ Sanità▪ Scuola e Università▪ Front Office▪ Cultura▪ Sport▪ dalla Regione | <ul style="list-style-type: none">▪ Empolese Valdelsa▪ Cronaca▪ Attualità▪ Politica e Opinioni▪ Economia e Lavoro▪ Sanità▪ Scuola e Università▪ Front Office▪ Cultura▪ EmpoliChannel▪ Sport▪ Calcio Uisp▪ Basket | <ul style="list-style-type: none">▪ Zona del Cuoio▪ Cronaca▪ Attualità▪ Politica e Opinioni▪ Economia e Lavoro▪ Sanità▪ Scuola e Università▪ Front Office▪ Cultura▪ Calcio Uisp▪ Sport | <ul style="list-style-type: none">▪ Firenze e Provincia▪ Cronaca▪ Attualità▪ Politica e Opinioni▪ Economia e Lavoro▪ Sanità▪ Scuola e Università▪ Front Office▪ Cultura▪ Fiorentina▪ Sport | <ul style="list-style-type: none">▪ Altre zone▪ Chianti Valdelsa▪ Pontedera Volterra▪ Pisa Cascina▪ Prato Pistoia▪ Siena Arezzo▪ Lucca Versilia▪ Livorno Grosseto |
|--|---|---|---|---|

- **Sezioni del sito**
- Sport
- GoBlog
- Della Storia d'Empoli
- Go(od) News
- Sondaggi
- Gallerie
- Video

- **Feed RSS**
- Primo Piano
- Toscana
- Firenze
- Prato Pistoia
- Empolese Valdelsa
- Chianti Valdelsa
- Siena Arezzo
- Zona del Cuoio
- Pontedera Volterra
- Pisa Cascina
- Livorno Grosseto
- Lucca Versilia

- **Altri siti del gruppo XMedia Group**
- tempoliberotoscana.it
- empolichannel.it
- radiolady.it

Contatta o scrivi alla redazione

[Contatti](#)
redazione@gonews.it

Link: <https://www.toscanaoggi.it/Cultura-Societa/Riccardo-Muti-e-la-Chicago-Symphony-Orchestra-al-Teatro-del-Maggio>

CET CRAL



Cerca



IN EDICOLA

n. 2 del 19/01/2020

ABBONATI SUBITO

Venerdì 17 Gennaio 2020



Il settimanale	Edizioni locali	TV & Media	Rubriche	Documenti	Community	Eventi	Servizi	Territorio	
Toscana	Italia	Mondo	Vita Chiesa	Cultura & Società	Arte & Mostre	Sport	Dossier	Opinioni & Commenti	Lettere

Home > Cultura & Società > Riccardo Muti e la Chicago Symphony Orchestra al Teatro del Maggio

Cultura & Società



Riccardo Muti e la Chicago Symphony Orchestra al Teatro del Maggio

Uno dei più grandi direttori della scena mondiale, il maestro Riccardo Muti e una delle più premiate e acclamate orchestre del mondo, la Chicago Symphony Orchestra - di cui il Maestro è direttore principale - insieme sul palcoscenico del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per il concerto straordinario in programma lunedì 20 gennaio con inizio alle ore 20, appuntamento tra i più attesi della stagione sinfonica. Quella al Maggio sarà una delle tre sole tappe italiane (le altre al San Carlo di Napoli e alla Scala di Milano) del tour europeo del maestro Muti e dell'orchestra che dirige dal 2010.

Percorsi: CULTURA - MUSICA - TEATRO



17/01/2020 di > [Lorella Pellis](#)

Una lunga, intensa, ricca storia lega il maestro Muti e il Maggio Musicale Fiorentino, di cui è stato direttore principale e direttore musicale dal 1968 (debuttò con Svatoslav Richter) al 1980, esperienza che aprì di fatto - come afferma il Maestro stesso - la sua carriera internazionale. L'ultima presenza di Riccardo Muti sul palco del Maggio risale a meno di un anno fa, il 28 maggio 2019, alla direzione dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini per l'esecuzione della *Missa defunctorum* per soli, coro e orchestra di Giovanni Paisiello. La Chicago Symphony Orchestra manca invece dal 20 settembre 1974, quando si esibì al Teatro Comunale diretta da Sir George Solti.

Nel programma del prossimo concerto fiorentino, l'ouverture di *Der fliegende Holländer* di Richard Wagner, la *Sinfonia "Mathis der Maler"* di Paul Hindemith e la *Sinfonia n. 3 in do minore op. 44* di Sergej Prokof'ev. Apertura affidata dunque alla celebre ouverture di *Der fliegende Holländer* di Richard Wagner, ampio brano sinfonico che compendia il marchio poetico e compositivo di Wagner. In apertura l'impetuoso tema della tempesta, le cui improvvise e quasi violente esplosioni richiamano il tetro peregrinare dell'Olandese volante, vascello fantasma che dà il titolo all'opera, condannato vagare per i mari senza poter toccare la terraferma. Il finale, placido e liberatorio, anticipa la redenzione che il protagonista raggiungerà nella scena conclusiva.

Il programma prosegue poi con la più nota sinfonia di Paul Hindemith, autore tedesco noto anche come compositore d'opera (un allestimento originale del suo *Cardillac* è stato rappresentato nel 2018, come titolo inaugurale, nell'ambito dell'LXXXI Festival del Maggio Musicale Fiorentino). La Sinfonia *"Mathis der Maler"* anticipò, nel 1934, la messa in scena

Toscana Oggi Tv

Adriano Fabris, nuova voce laica di «Ascolta si fa sera» su RadioUno

Entra nella video gallery

Cultura e società

archivio notizie

17/01/2020

La Società Pratese di Storia Patria si rinnova e si apre alla città

Nuovo corso per una associazione antica e prestigiosa del nostro territorio. Da un anno esatto il nuovo presidente della Società Pratese di Storia Patria è il quarantenne Francesco Bettarini, storico e docente universitario a Venezia. L'intenzione dei vertici associativi è quella di modificare lo statuto dell'ente in modo da aggiornarlo ai tempi e renderlo più dinamico e aperto alla città.

16/01/2020

Convegno a Livorno a 100 anni dalla scomparsa di Modigliani

A 100 anni dalla scomparsa di Modigliani, il 22 e 23 gennaio prossimi si riuniranno a Livorno, al Museo provinciale di Storia naturale (via Roma, 234), studiosi e ricercatori di prestigiose università e istituti di ricerca d'Italia, Francia, Israele ed Usa. L'occasione è il convegno «Modigliani ebreo livornese. Storia familiare e formazione di un genio».

16/01/2020

Giorni della Memoria e del Ricordo: tutte le iniziative in provincia di Lucca

Presentato il calendario delle iniziative per i Giorni della memoria e del ricordo che si terranno in tutta provincia di Lucca, comune per comune.

15/01/2020

Alla scoperta della Prato nascosta tra storia, arte e natura

Ecco il calendario 2020 delle visite promosse da Prato Cultura e Artemia tra le novità la visita ai palazzi della città solitamente chiusi al pubblico

dell'opera omonima, con la quale condivide due pagine orchestrali. È una sinfonia in tre movimenti, i cui titoli rimandano ad altrettanti pannelli del polittico realizzato da Matthias Grünewald, pittore tedesco del Cinquecento, per l'altare di Issenheim. Il primo tempo, *Engelkonzert*, è il preludio dell'opera, una pagina luminosa e distesa, riferita al "concerto d'angeli" che nel polittico sta accanto alla Vergine con il bambino. Il secondo tempo, *Grablegung*, la Deposizione, è anche nell'opera una pagina esclusivamente strumentale, un interludio di dolorosa, stanca mestizia, caratterizzato da semplice linearità, da armonie di sapore arcaico, da un ritmo quasi di marcia funebre. Nel conclusivo *Versuchung des heiligen Antonius* (Tentazione di Sant'Antonio) Hindemith immagina che Mathis, il protagonista dell'opera, si identifichi con il santo in sogno. Dopo un'introduzione "recitativa" strumentale, irrompe con aggressiva violenza la musica del coro dei demoni, poi immagini tormentate lasciano il passo a parentesi più calme, finché un frammento fugato sembra scacciare gli incubi e conduce liberatoria conclusione con il trionfale Alleluja intonato dalle trombe.

Finale affidato alla Terza di **Sergej Prokof'ev**. Anche in questo caso una sinfonia la cui genesi è legata a quella di un'opera, *L'angelo di fuoco*, tratta dal romanzo del poeta simbolista Valerij Brjusov, che ebbe però un destino sfortunato. Tanto che lo stesso Prokof'ev invitò a un ascolto indipendente dall'opera, sebbene ne rifletta il carattere ritmico nell'alternarsi di rapide accensioni orchestrali e interludi lirici, com'è già nel primo movimento. L'inquietudine malinconica e dubitativa del secondo movimento si compie in atmosfere di vera minaccia prima di sfociare nei sinistri e spettrali glissandi del terzo movimento, un esempio tra i più affascinanti della vena demoniaca che alimenta certe scritture di Prokof'ev. Nella compattezza e nell'incessante tensione del conciso finale culmina un carattere che caratterizza il fascino di tutta la *Terza*: la capacità di Prokof'ev di ripensare in termini autonomamente sinfonici certi temi, materiali e situazioni dell'opera, mantenendone la tensione visionaria, le accensioni fantastiche, magiche o allucinate. Il maestro Muti ha inciso la *Sinfonia n. 3 in do minore op. 44* di Sergej Prokof'ev nel gennaio 1993 con la Philadelphia Orchestra per Philips/PolyGram.

Al termine del concerto il Maestro incontrerà il pubblico e firmerà copie dei suoi dischi presso il bookshop del Teatro del Maggio.

Chicago Symphony Orchestra / Riccardo Muti

lunedì 20 gennaio 2020, ore 20

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Richard Wagner

Der fliegende Holländer, ouverture

Paul Hindemith

Sinfonia Mathis der Maler

Sergej Prokof'ev

Sinfonia n. 3 in do minore op. 44

Bank of America è il Global Sponsor della Chicago Symphony Orchestra.

Si ringrazia Fondazione TIM che sostenendo l'iniziativa "Un Coro in Città arriva a Teatro" ha reso possibile la presenza in sala degli allievi della scuola Bruno Munari di Milano che partecipano al progetto "La Scala fa Scuola. Un Coro in Città" realizzato da Accademia Teatro alla Scala e Fondazione TIM.

Per restare aggiornati sulle attività del maestro Riccardo Muti si può visitare il sito internet ufficiale

www.riccardomutimusic.com

Fonte: Comunicato stampa

Forse ti può interessare anche:

- » [La 62ª Settimana musicale Chigiana](#)
- » [Maggio musicale fiorentino, il cartellone del LXXXII Festival](#)
- » [Spettacoli e musica \(2-10 luglio 2005\)](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

Home

- » [Toscana](#)
- » [Italia](#)
- » [Mondo](#)
- » [Vita Chiesa](#)
- » [Cultura & Società](#)
- » [Arte & Mostre](#)
- » [Sport](#)
- » [Dossier](#)
- » [Opinioni & Commenti](#)
- » [Lettere](#)

Il settimanale

- » [Archivio edizioni](#)
- » [Carta del Docente](#)
- » [Chi siamo](#)
- » [Abbonamenti 2020](#)
- » [Pubblicità](#)
- » [Libri & pubblicazioni](#)
- » [Alberto Migone](#)
- » [Convegno per i 25 anni di Toscana Oggi](#)
- » [Convegno per i 20 anni di Toscana Oggi](#)
- » [Festa per i 35 anni di Toscana Oggi](#)

Edizioni locali

- » [Arezzo](#)
- » [Fiesole](#)
- » [Firenze](#)
- » [Grosseto](#)
- » [Livorno](#)
- » [Lucca](#)
- » [Massa Carrara](#)
- » [Massa M.](#)
- » [Montepulciano](#)
- » [Pescia](#)
- » [Pisa](#)
- » [Pitigliano](#)
- » [Prato](#)
- » [San Miniato](#)
- » [Siena](#)
- » [Volterra](#)

TV & Media

- » [Programmi](#)
- » [Foto](#)
- » [Video](#)

Rubriche

- » [Risponde il teologo](#)
- » [Commento al Vangelo](#)
- » [La parola del Papa](#)
- » [Lettere al Direttore](#)
- » [Le idee](#)
- » [Al cinema](#)
- » [Onda lunga](#)
- » [Storie](#)
- » [Bach e la Bibbia](#)
- » [Città metropolitana](#)

Documenti

- » [Papa Francesco](#)
- » [Vescovi toscani](#)
- » [Chiesa italiana](#)
- » [Santa Sede](#)
- » [Benedetto XVI](#)
- » [Giovanni Paolo II](#)
- » [Concilio & Pontefici](#)
- » [Politica & società](#)
- » [Ecumenismo](#)

Ultim'ora

- > [Loppiano, Messa in diretta su Rai 1 e celebrazioni del centenario della nascita di Chiara](#)
- > [Prato, stasera Monda \(L'Osservatore Romano\) incontrerà genitori e insegnanti per parlare delle relazioni in rete](#)
- > [La Corte costituzionale boccia il referendum sulla legge elettorale](#)
- > [Convegno a Livorno a 100 anni dalla scomparsa di Modigliani](#)
- > [La morte di Niccolò Bizzarri: fiori e poesie sul luogo dove è caduto. Aperto un fascicolo per omicidio colposo](#)
- > [Prato, 30 anni fa i primi diaconi permanenti](#)
- > [Giorni della Memoria e del Ricordo: tutte le iniziative in provincia di Lucca](#)
- > [È a Prato il primo condominio «plastic free»](#)
- > [Prato, compie cinquant'anni la chiesa a tronco di piramide](#)
- > [Servizio civile nel pronto soccorso, al via bando regionale per 130 giovani](#)

Sostieni Toscana Oggi

Donazione



Riccardo Muti e la Chicago Symphony Orchestra in concerto

 [teatrionline.com/2020/01/riccardo-muti-scala/](https://www.teatrionline.com/2020/01/riccardo-muti-scala/)

Redazione

18 Gennaio
2020

Mercoledì 22 gennaio (ore 20) il Maestro **Riccardo Muti** torna al Teatro alla Scala alla testa della **Chicago Symphony Orchestra** di cui è Direttore Musicale dal 2010. Il concerto è parte della trentaquattresima tournée in Europa della grande orchestra americana, che tra il 9 e il 23 gennaio comprende dieci concerti a Colonia, Vienna (tre concerti nell'ambito delle celebrazioni dei 150 anni del Musikverein), Lussemburgo, Parigi, Napoli, Firenze, Milano e Lugano. Riccardo Muti manca dalla Scala dal gennaio 2017, quando diresse due trionfali concerti con la CSO. L'anno precedente il Teatro gli aveva dedicato una mostra che ripercorreva l'arco dei suoi anni da Direttore Musicale. Il concerto è sostenuto da **Mapei**.



I programmi della tournée europea della Chicago Symphony includono brani significativi del percorso dell'Orchestra con il Maestro Muti in occasione dei suoi dieci anni di Direzione Musicale. In particolare il programma del concerto alla Scala disegna un dialogo in tre capitoli fra la tradizione sinfonica e quella operistica. L'impaginato si apre con l'ouverture di **Der fliegende Holländer** di Richard Wagner, una pagina che impressionò a metà dell'Ottocento (la prima è del 1843) per la densità del tessuto orchestrale e si è conquistata un'esistenza autonoma nei programmi sinfonici. Dopo l'esecuzione a Chicago nel novembre scorso il Times di Chicago osservava la forza e pienezza della lettura, "ideale dimostrazione delle qualità degli ottoni dell'orchestra, che si è presentata in forma eccellente". La Sinfonia **Mathis der Maler** di Hindemith fa parte di un importante repertorio di capolavori del XX secolo che Riccardo Muti ha presentato al pubblico di Chicago in anni recenti. Affascinato dalla figura del visionario pittore rinascimentale Matthias Grünewald nella Germania della Riforma, Hindemith lavorò a lungo all'opera a lui dedicata, che vide le scene nel 1935. Nel periodo di composizione dell'opera Wilhelm Furtwängler chiese a Hindemith un brano sinfonico per una tournée dei Berliner Philharmoniker e il compositore si mise all'opera per produrre dei quadri orchestrali che avrebbe poi utilizzato anche come interludi. La Sinfonia, diretta per la prima volta da Furtwängler nel 1934, si compone di tre movimenti: *Engelskonzert* (concerto angelico, poi trasformato in ouverture dell'opera), *Grablegung* (deposizione nel sepolcro, divenuta preludio sinfonico all'ultima scena) e *Versuchung des heiligen Antonius* (Tentazioni di Sant'Antonio, confluite nella scena sesta).

La **Sinfonia n° 3** di Prokofev, che il Maestro Muti diresse con la CSO in occasione di una delle loro prime collaborazioni nel tour europeo del 2007, è la versione sinfonica dell'opera **L'angelo di fuoco**, un lavoro incandescente cui il compositore aveva dedicato tutte le sue energie ancor prima di avere una commissione o una prospettiva di esecuzione. Bruno Walter gli aveva prospettato una possibile messa in scena alla Staatsoper di Berlino nel 1928, ma il progetto non si concretizzò. Prokofev nel frattempo aveva però completato l'orchestrazione, e Serge Koussevitzky poté dirigere il secondo atto in forma di concerto. Proprio questa esecuzione convinse Prokofev, ormai sfiduciato rispetto alla possibilità di una prima in teatro, a far vivere la sua musica almeno in forma di Sinfonia. La Terza fu eseguita per la prima volta dall'Orchestre Symphonique de Paris diretta da Pierre Monteux il 17 maggio 1929 e Prokofev non vide mai *L'angelo di fuoco* in teatro: la prima scenica (in francese) avvenne solo al Festival di Venezia del 1955, due anni dopo la morte dell'autore.

Riccardo Muti, nato a Napoli, è uno dei direttori d'orchestra più importanti dei nostri giorni. Nel 2010, quando è diventato il decimo direttore musicale della Chicago Symphony Orchestra (CSO), aveva già più di quarant'anni di esperienza alla guida del Maggio Musicale Fiorentino, della Philharmonia Orchestra, della Philadelphia Orchestra e del Teatro alla Scala. È direttore ospite di orchestre e teatri d'opera di tutto il mondo: i Berliner Philharmoniker, i Wiener Philharmoniker, l'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese, l'Opera di Stato di Vienna, la Royal Opera House, il Metropolitan Opera e molti altri. Difficile riassumere l'intensissima attività degli anni scaligeri di Riccardo Muti: dal percorso di riscoperta del dettato verdiano che da *Ernani*, *Nabucco*, *Attila*, *I due Foscari* e *Macbeth* è giunta a *Otello* e *Falstaff* attraverso la cosiddetta trilogia popolare (*La traviata*, *Rigoletto*, *Il trovatore*) riportata alla Scala dopo più di 20 anni di assenza, *Don Carlo*, *La forza del destino*, *I vespri siciliani* e *Un ballo in maschera*, agli storici titoli mozartiani (*Don Giovanni*, *Così fan tutte*, *Le nozze di Figaro*, *Idomeneo*, *Die Zauberflöte*) al neoclassicismo tra Gluck (*Orfeo*, *Alceste*, *Le due Ifigenie*, *Armide*), Cherubini (*Lodoïska*), Salieri (*Europa riconosciuta*) e Spontini (*La vestale*), fino a *Fidelio* e al fondamentale passaggio wagneriano con *Der fliegende Holländer*, *Parsifal* e le quattro giornate del *Ring*, senza dimenticare il '900 (*Les dialogues des Carmélites* di Poulenc, il balletto in forma scenica *Le baiser de la fée* di Stravinskij) e il contemporaneo. E ancora Pergolesi (*Lo frate 'nnamorato*), Paisiello (*Nina, o sia la pazza per amore*), Bellini (*I Capuleti e i Montecchi*), Rossini (*Guglielmo Tell*, *La donna del lago*, *Moïse et Pharaon*), Puccini (*Manon Lescaut* e *Tosca*), Boito (*Mefistofele*) e Leoncavallo (*Pagliacci*).

All'attività in Teatro si aggiungono i 370 concerti in tutto il mondo con la Filarmonica della Scala, compresi i maggiori festival da Salisburgo a Lucerna, e le numerose tournée con il Teatro tra le quali vanno ricordate almeno le presenze frequenti e trionfali in Russia e in Giappone.

Per maggiori dettagli sull'attività del Maestro invitiamo a visitare il sito internet ufficiale www.riccardomutimusic.com/

Fondata da Theodore Thomas nel 1891, la **Chicago Symphony Orchestra** è regolarmente acclamata come una delle più grandi orchestre del mondo. Dal 2010, il grande direttore d'orchestra Riccardo Muti è il suo decimo direttore musicale. Missy Mazzoli è Mead Composer-in-Residence.

Dal barocco alla musica contemporanea, la CSO domina un vasto repertorio. I suoi rinomati musicisti eseguono ogni anno più di 150 concerti, la maggior parte al Symphony Center di Chicago e, ogni estate, al Ravinia Festival fuori città. L'Orchestra viaggia regolarmente in tournée a livello nazionale e internazionale. Dal 1892, la CSO ha effettuato 61 tournée internazionali, esibendosi in 29 Paesi dei cinque continenti.

Ascoltatori di tutto il mondo seguono settimanalmente le trasmissioni radiofoniche dei concerti e delle registrazioni della CSO sulla rete radiofonica WFMT e online su cso.org/radio. Le registrazioni della CSO hanno ottenuto 62 Grammy Awards, di cui due nel 2011 per la registrazione di Riccardo Muti con la CSO e il Coro della *Messa da Requiem* di Verdi (la prima di otto uscite di Muti con la CSO a oggi).

I dettagli su queste e molte altre registrazioni della CSO su www.cso.org/resound. I programmi dell'Orchestra sono disponibili su <http://cso.org>

In sala saranno presenti i bambini della Scuola Primaria di Milano "Sorelle Agazzi", uno dei dieci istituti coinvolti nel progetto **La Scala fa Scuola. Un Coro in Città**, promosso da **Accademia Teatro alla Scala** e **Fondazione TIM**, con il patrocinio del **Comune di Milano**, per avvicinare i bambini delle scuole primarie del capoluogo lombardo alla musica e alla pratica corale attraverso la creazione di cori di voci bianche. Per loro sarà un'ulteriore ed emozionante occasione di avvicinarsi alla cultura musicale, in attesa del concerto finale che li vedrà esibirsi alla Scala alla fine dell'anno scolastico insieme agli oltre 300 bambini coinvolti nel progetto e al Coro di Voci Bianche dell'Accademia. Un'esperienza analoga ha luogo in occasione del concerto della Chicago Symphony Orchestra con Riccardo Muti al Maggio Fiorentino, lunedì 20 gennaio.